



Ministero Istruzione Università e Ricerca

Liceo Statale *Gian Battista Vico* - Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane

v.le Italia 26 20094 Corsico MI tel. 02 4580 920 fax 02 4860 1264 CF 80193610153 CM MIPS26000A
www.liceovico.gov.it E-m liceovico@liceovico.it PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Prot n° 1380 c/29 a

Corsico, 14 Maggio 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta E Anno scolastico 2014-2015 Liceo scientifico

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte *“programmi svolti”* anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	4
1.1 Storia della classe	
<i>Dati sugli studenti</i>	
<i>Dati sui docenti</i>	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	5
2.1 Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	6
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	
<i>Credito scolastico</i>	
<i>Credito formativo</i>	
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	
4. VALUTAZIONE	8
4.1 Strumenti di valutazione	
4.2 Criteri di valutazione	
5. RELAZIONI DISCIPLINARI	9
5.1 Relazione di ITALIANO	
5.2 Relazione di LATINO	
5.3 Relazione di INGLESE	
5.4 Relazione di STORIA	
5.5 Relazione di FILOSOFIA	
5.6 Relazione di MATEMATICA	
5.7 Relazione di FISICA	
5.8 Relazione di SCIENZE	
5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	
5.11 Relazione di RELIGIONE	
6. PROGRAMMI SVOLTI	24
6.1 Programma di ITALIANO	24
6.2 Programma di LATINO	28
6.3 Programma di INGLESE	30
6.4 Programma di STORIA	33
6.5 Programma di FILOSOFIA	36
6.6 Programma di MATEMATICA	39
6.7 Programma di FISICA	40
6.8 Programma di SCIENZE	43
6.9 Programma di STORIA DELL'ARTE	45

6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA	48
6.11 Programma di RELIGIONE	49

7. PROVE D'ESAME.....51

7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame

7.2 Simulazioni terze prove

8. FIRME DEL DOCUMENTO59

8.1 I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.2 Il Dirigente Scolastico

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2012-13	2013-14	2014-15
Classe	3E	4E	5E
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	23	22	21
Provenienti dalla classe precedente	23	22	20
Provenienti da altra classe o scuola	0	0	1
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	0	0	0
Ritirati durante l'a.s.	0	0	0
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	23	22	
Maschi	11	11	
Femmine	12	11	
Promossi	23	20	
Non promossi	0	2	

Dati sui docenti

Disciplina	Docente classe quinta	Presenza anni precedenti				
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lettere	Prof.ssa Orlandi Eugenia					x
Matematica e fisica	Prof.ssa Chiappini Monica					x
Inglese	Prof. Spalla Carlo	x	x	x	x	x
Filosofia e storia	Prof.ssa Arioli Carla			X(filosofia)	x	x
Scienze	Prof. Dragoni Agostino		x	x	x	x
Disegno e storia dell'arte	Prof. Raffaelli Michele			x	x	x
Educazione fisica	Prof.ssa Amadasi Rita	x	x	x	x	x
Religione	Prof. Cariboni don Donato			x	x	x

1.2 Situazione della classe

Un primo gruppetto di allievi, fortemente motivato, si è sempre distinto nel corso del triennio per interesse e partecipazione al lavoro comune; altri, invece, hanno raggiunto un profitto soddisfacente, ma complessivamente inferiore alle proprie potenzialità, mancando di un adeguato impegno domestico; altri, infine, si sono accontentati di soddisfare gli obiettivi programmati causa una non sempre effettiva assimilazione personale dei percorsi proposti.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta	N° stud. quinta
M = 6	0	0	
6 < M < 7	13	10	
7 < M < 8	8	7	
8 < M < 9	2	3	
9 < M < 10	0	0	

1.3 Attività integrative e complementari

La classe ha svolto le seguenti attività integrative e complementari:

- Attività di orientamento universitario di vario tipo
- Conferenza/spettacolo "I Poeti della Grande Guerra"
- Visione dello spettacolo teatrale "Enrico IV"
- Visione dello spettacolo teatrale "Magazzino 18"
- Visione dello spettacolo teatrale "Erano Tutti miei Figli"
- Uscita Ginevra: CERN
- Uscita Milano: Museo del Risorgimento
- Uscita Milano: Giardino dei Giusti
- Uscita Milano: Torri Unicredit

- Incontro in Aula Magna: “Lezione di Galileo Galilei sulla struttura dell’Inferno” e successiva mostra c/o la sala “La Pianta” del Comune di Corsico
- Incontro con le associazioni AVIS – AIDO – LULE- ARCIGAY
- Viaggio d’istruzione a Berlino

2. Obiettivi del corso di studi

2.1 Obiettivi generali

- **Apprendimento scolastico.**
Ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali delle discipline insegnate ed essendo in grado di risolvere problemi nuovi nell’ambito delle aree culturali tipiche degli studi liceali
- **Sviluppo di interessi extrascolastici.** Oltre all’apprendimento strettamente disciplinare, lo studente deve saper sviluppare anche interessi extrascolastici in più aree culturali, artistiche, sportive, turistiche, civili, ecc.
- **Cittadinanza attiva.** Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in grado di rispettare gli altri e, nello stesso tempo, far valere i propri diritti, partecipando in modo attivo alla vita sociale del proprio ambiente di appartenenza
- **Benessere.** Lo studente deve conoscere il proprio corpo e averne cura, deve essere in grado di riconoscere i propri malesseri fisici e psicologici e sapere dove trovare supporto per migliorare le proprie condizioni di salute fisica e psicologica
- **Obiettivi di apprendimento a valenza interdisciplinare**
Gli obiettivi, condivisi dal Collegio Docenti, rispetto all’apprendimento dello studente e che lo studente può raggiungere, grazie all’offerta formativa, sono:
 - _ **comprendere** e utilizzare efficacemente i diversi codici linguistici
 - _ **comprendere** e utilizzare in modo funzionale i testi
 - _ **comprendere** la specificità, individuare le relazioni e applicare i procedimenti caratteristici delle discipline
 - _ **produrre** testi scritti e discorsi efficaci per ogni tipo di comunicazione
 - _ **usare** in modo consapevole e corretto gli strumenti operativi
 - _ **formulare** ipotesi e procedere alla loro verifica anche in situazioni complesse
 - _ **stabilire** relazioni significative tra storia, cultura e società
 - _ **trasformare** le competenze acquisite nei contesti disciplinari in strumenti per la soluzione di problemi nuovi.

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze

- caratteri fondamentali di tutte le discipline e loro linguaggi.
- caratteri fondamentali delle diverse epoche storiche.
- aspetti della metodologia della ricerca scientifica.

Capacità

- analisi e decodifica di un testo letterario, scientifico, storico, iconico, giornalistico nella sua specificità.
- risoluzione di problemi con strumenti forniti dalle discipline scientifiche.
- produzione, di un testo, chiaro e corretto, nelle varie tipologie.
- comprensione e traduzione di testi dalle lingue studiate alla lingua d’uso.
- uso della lingua straniera per gli scopi essenziali della comunicazione e per la comprensione della civiltà.

Competenze

- selezionare e collegare le conoscenze acquisite in modo da costruire personali reti di concetti.
- lavorare in gruppo.
- impiegare metodi di studio appresi per individuare percorsi autonomi di ricerca.
- applicarsi nelle situazioni nuove di studio o di lavoro utilizzando gli strumenti, i linguaggi e le strategie di volta in volta più efficaci.
- presentare in pubblico le proprie argomentazioni con motivazioni adeguate, anche ascoltando le ragioni altrui.
- riconoscere le regole democratiche e affrontare la vita sociale nel loro rispetto.
- incontrare e rispettare le diversità.

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti, anche se non completamente da alcuni e certo in misura diversa per ciascun alunno, compatibilmente con i talenti, la costanza nell'impegno e la capacità di approfondimento ed elaborazione che ognuno possiede o ha coltivato nei cinque anni di storia liceale.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

Credito scolastico

- Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico
- Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica
- In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

- Stages linguistici all'estero
- Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)
- Attività sportiva agonistica
- Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- Attività di volontariato
- Partecipazione a stages universitari
- Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

- La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare
- Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*)

- Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero
 - a. se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina
 - b. se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo
- Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)
- Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

- numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione
- obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre
- scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala
- criteri di scelta dei libri di testo
- indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi
- modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero
- prove di recupero di settembre
 - a. obiettivi minimi da raggiungere durante le prove
 - b. criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove
 - c. modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno

- Sufficiente:** personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa
l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni
- Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

- **Voto di condotta**

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (DL137/2008)

- **Verifiche**

Per la verifica tutti i docenti utilizzano prove sia orali che scritte, diversificate a seconda dei percorsi; specifiche di alcuni insegnamenti sono le prove grafiche, quelle pratiche e di laboratorio. Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro. Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento.

- **Libretto di circolazione dello studente**

Il *Libretto di circolazione* è un documento che lo studente deve portare sempre con sé quando si trova all'interno dell'edificio scolastico. Contiene i dati personali dello studente, i moduli per le giustificazioni e le comunicazioni alla famiglia. Il libretto permette una comunicazione chiara e tempestiva tra le componenti della scuola: docenti, studenti e genitori.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura
comprende e riesce ad interagire
comprende ed interagisce con difficoltà

Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze
conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale
conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto
la conoscenza dei dati è appena accennata

Esposizione

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette
abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette
incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità
Ottimo	9-10/10	15/15	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			Competenze	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.

Buono	8/10	13-14/15	<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
			<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e tal- talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di li-vello scolastico.
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
			<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
			<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a li-vello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzial-mente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
			<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
			<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di ITALIANO

Finalità del lavoro

- Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni
- Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro
- Sollecitazione all'apprendimento
- Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

COMPETENZE

- Comprendere ed usare correttamente la lingua
- Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione
- Operare collegamenti

CAPACITA'

1. Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
2. Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti
3. Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro adottato

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Analisi guidata di testi
- Relazioni e approfondimenti individuali

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: G.Baldi – S.Giusso, “La letteratura” Paravia (Vol. 4 – 5 – 6)
- DVD
- Quotidiani
- Romanzi
- Testi in fotocopia

Prove di verifica

Per lo scritto: 2/3 prove per quadrimestre, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema)

Per l'orale: a) interrogazioni orali; b) relazioni su argomenti da approfondire.

Attività particolari svolte dalla classe

- Spettacolo teatrale: Enrico IV

5.2 Relazione di LATINO

Finalità del lavoro

- Potenziare nello studente le capacità d'interpretazione della realtà attuale attraverso la conoscenza dei classici
- Sollecitare l'approfondimento mediante la lettura di testi in traduzione
- Abituare al rigore tecnico-linguistico

Obiettivi specifici disciplinari

CONOSCENZE:

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

COMPETENZE:

- Comprendere e tradurre i testi
- Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
- Operare collegamenti

CAPACITA':

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
- Tradurre in lingua italiana formalmente corretta ed appropriata
- Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Traduzioni contrastive

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Fotocopie

Prove di verifica

- Traduzioni col vocabolario
- Traduzione e analisi di passi noti
- Questionari a domanda aperta

Libro di testo: A.Diotti, S.Dossi, F.Signoracci, "Libera Lectio", SEI, volumi 1 e 3

5.3 Relazione di INGLESE

Finalità del lavoro

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

- Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari
- Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa
- Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame
- Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

- Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti
- Saper utilizzare un registro adeguato
- Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

- Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario
- Saper ricavare informazioni specifiche dal testo
- Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

- Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario
- Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno incluso:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo e di coppia.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

Literature for Life Light (Deborah J. Ellis, Loescher Editore)

Nell'elenco dei contenuti disciplinari sono contrassegnate con (*) le fotocopie complementari e di approfondimento fornite dall'insegnante.

Non sono state prese in considerazione le note biografiche nella sezione "Say it Right"

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel trimestre e due nel semestre.

Per lo scritto: una prova scritta nel trimestre e due nel semestre.

Durante lo svolgimento degli scritti è stato consentito l'uso dei dizionari mono e bilingue. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono state proposte prove in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.4 Relazione di STORIA

Finalità del lavoro

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili
- Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate

Obiettivi generali

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

- Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.
- Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

- Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro adottato

- . Lezione frontale
- . Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti
- . Lettura di documenti e materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia forniti dall'insegnante
- . Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma
- . Utilizzo di sussidi multimediali.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, visite museali, conferenze.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione:
Cattaneo, Canonici, Manuale di storia, Zanichelli, vol. 2 e 3.
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- materiale multimediale sulla prima guerra mondiale

Prove di verifica

- questionario scritto con domande: aperte, chiuse, con indicazione del numero di righe
- interrogazione orale

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, una delle quali è stata la simulazione della terza prova dell'esame di stato.

Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, sono state effettuate due verifiche scritte, rispettivamente il 14/2 e l' 1/4.

Nella parte finale dell' anno scolastico è prevista per tutti gli alunni una prova orale ed, eventualmente, una terza valutazione scritta nel caso in cui nell'ultima simulazione della terza prova d' esame, fissata per tutte le classi quinte per il 21 maggio, venisse proposta storia in alternativa a filosofia).

Attività particolari svolte dalla classe

- Visita guidata al Museo del Risorgimento di Milano, il 16 ottobre 2014
- Lavoro di approfondimento sul tema dei Giusti:
 - . lettura del libro di G. Nissim, *Il tribunale del bene*,
 - . commento guidato del libro in classe,
 - . visita al Giardino dei giusti di Milano il 6 marzo 2015, in occasione della Giornata europea dei Giusti e partecipazione alla cerimonia in onore di sei nuovi Giusti riconosciuti nel 2015.
- incontro con l'architetto Asfa Mahmoud, Presidente del Consiglio Direttivo della Casa della cultura islamica di Milano, sui temi dell'islam e della questione palestinese (13 gennaio)
- visione dello spettacolo teatrale *Erano tutti miei figli*, di Arthur Miller, al Teatro Carcano (serata del 5 marzo)

Note:

Nel corso del secondo quadrimestre almeno 12 ore di lezione di Storia non si sono potute effettuare per motivi vari, non legati a iniziative proposte dall'insegnante della materia (uscite didattiche, cogestione, ecc.); ciò ha di fatto azzerato la possibilità di sviluppare ulteriormente il programma e di dedicare tempo ad un ripasso guidato in classe.

5.5 Relazione di FILOSOFIA

Finalità del lavoro

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
4. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.

. Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi

Competenze

. Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.

. Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

. Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.

. Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dal criticismo kantiano ad alcune problematiche del Novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'Idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche e Freud e alcuni temi della filosofia del Novecento.

Metodo di lavoro adottato

. Lezione frontale

. Lettura e commento di testi filosofici

. Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma

Materiali didattici utilizzati

-Libro di testo in adozione: Abbagnano, Fornero, Percorsi di filosofia, vol. 3 A, 3 B, Paravia

-fotocopie fornite dall' insegnante

Prove di verifica

- questionario scritto con domande aperte o con indicazione del numero di righe

- interrogazione orale

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta alla fine del mese di settembre e una orale nei mesi di novembre e dicembre

Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, sono state effettuate due verifiche scritte, una in febbraio e l'altra (simulazione della terza prova dell'esame di stato) il giorno 11 aprile.

Nella parte finale dell' anno scolastico è prevista per tutti gli alunni una prova orale ed, eventualmente, una terza valutazione scritta nel caso in cui nell'ultima simulazione della terza prova d' esame, fissata per tutte le classi quinte per il 21 maggio, venisse proposta filosofia in alternativa a storia).

Note:

Nel corso del secondo quadrimestre almeno 8 ore di lezione di Filosofia non si sono potute effettuare per motivi vari, non legati a iniziative proposte dall' insegnante della materia (uscite didattiche, cogestione, ecc.)

Ciò ha fatto azzerare la possibilità di dedicare tempo ad un ripasso guidato in classe.

5.6 Relazione di MATEMATICA

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Matematica nel Liceo Scientifico favorisce il processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani e, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla loro crescita intellettuale e alla loro formazione critica.

Lo studio della Matematica

- promuove le facoltà sia intuitive sia logiche

- educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti

- esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente

- sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche determinando così nei giovani l'abitudine alla sobrietà e precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca.

In particolare, nel triennio lo studio della Matematica promuove negli studenti

1. il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali
2. l'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati
3. l'abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico dei loro fattori
4. l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

Queste finalità di carattere generale, che sono culturali ed educative, si integrano con le finalità specifiche del nostro liceo espresse nel POF.

Nel triennio del Liceo Scientifico, inoltre, l'insegnamento della Matematica potenzia e consolida le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici e accresce i loro interessi in questi ambiti.

Obiettivi generali

	Obiettivi minimi	<u>Obiettivi massimi</u>
Conoscenze	Alla fine del triennio l'allievo deve	
	<ul style="list-style-type: none"> • possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati 	<ul style="list-style-type: none"> • possedere una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata che supera i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati
Abilità/Capacità	Alla fine del triennio l'allievo deve essere in grado di:	
	<ul style="list-style-type: none"> • operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule 	<ul style="list-style-type: none"> • operare con il simbolismo matematico applicando con rigore le regole sintattiche di trasformazione di formule
	<ul style="list-style-type: none"> • costruire procedure di risoluzione di un problema semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • costruire procedure di risoluzione di un problema complesso e articolato
	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi per via analitica 	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi per via sintetica e/o per via analitica
	<ul style="list-style-type: none"> • interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • interpretare semplici situazioni geometriche spaziali
	<ul style="list-style-type: none"> • applicare alcune semplici e fondamentali regole della logica in campo matematico 	<ul style="list-style-type: none"> • applicare alcune fondamentali regole della logica in campo matematico
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare consapevolmente semplici elementi del calcolo differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale
		<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
		<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
	<ul style="list-style-type: none"> • costruire procedure di risoluzione di un problema semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • costruire procedure di risoluzione di un problema
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i più semplici metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica

Competenze	Alla fine del triennio l'allievo deve dimostrare di:
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare semplici situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i semplici procedimenti indicati 	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i più semplici concetti fondamentali indicati come unificanti delle varie branche della Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica
	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze
	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare semplici situazioni problematiche di varia natura, scegliendo semplici strategie di approccio conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
		<ul style="list-style-type: none"> • avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali
		<ul style="list-style-type: none"> • aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico
		<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

Obiettivi specifici disciplinari

Lo studente prosegue lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica.

Sono introdotti i principali concetti del calcolo infinitesimale – e, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Si approfondisce il ruolo della matematica come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

In particolare, si è introdotta l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni.

Metodo di lavoro adottato

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Materiali didattici utilizzati

Il testo utilizzato è il "Manuale Blu di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4 mod. U e vol. 5

Prove di verifica

Ci siamo avvalsi di verifiche scritte e orali che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche orali e scritte svolte in classe sono state:

- verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura esso fosse stato appreso, e in tal caso consistevano nella richiesta di definizioni o enunciati, nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
- verifiche più articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica, e in tal caso erano costituite da quesiti e dalla risoluzione di problemi che richiedono una ulteriore elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti.

Alcune verifiche sono state formulate con quesiti con la possibilità di scelta, sul modello della prova scritta di Matematica all'Esame di Stato.

Molta attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche fatte.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al Gran Premio di Matematica Applicata organizzato dall'Università Cattolica: uno studente di questa classe è approdato alla finale.

Considerazioni relative alla classe 5E

Nel contesto del parziale mutamento dei curricula, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi fra loro in tempi oggettivamente ristretti, gli studenti hanno avuto ben poco spazio per una reale assimilazione dei contenuti e per una armonizzazione fra essi.

Ha avuto peso, in senso negativo, anche la scarsità di materiale disponibile per la preparazione alla nuova forma dell'Esame di Stato: viste le due simulazioni ministeriali, infatti, i passati temi d'esame sembrano poco utilizzabili, se non per alcuni quesiti e problemi particolari, soprattutto per la diversa modalità di proposizione dei problemi.

In generale, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, si è preferito quindi dare più spazio agli aspetti concreti e alle applicazioni anche in contesti non standard di quanto via via appreso che non agli aspetti più strettamente teorici-dimostrativi.

5.7 Relazione di FISICA

Finalità del lavoro:

- Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
- Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
- Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
- Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni
- Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato
- Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)
- Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione tempestiva e metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati
- Capacità di raggiungere un risultato attraverso strade differenti (individuando poi la più elegante e breve)
- Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia
- Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
- Capacità di astrazione e di riconoscimento delle strutture logiche
- Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Possesso dei contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, oltre a sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti
- Approfondimento di qualche aspetto della materia, interessante per le sue implicazioni storiche o per le sue applicazioni.

Capacità

- Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, eventualmente con la guida e l'aiuto dell'insegnante
- Capacità di svolgere almeno esercizi standard
- Capacità di esemplificare le regole studiate
- Capacità di analizzare problemi
- Capacità di rielaborazione personale, valutazioni personali e motivate
- Capacità di individuare ed esporre collegamenti interdisciplinari
- Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura
- Capacità di osservare, formulare ipotesi e immaginare procedimenti di verifica sperimentale
- Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

Competenze

- Possesso di tecniche e procedure di calcolo
- Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici
- Riconoscimento nei fenomeni della vita quotidiana delle conoscenze acquisite

Obiettivi specifici disciplinari

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo completa il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici visti in classe quarta, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; la quantizzazione dell'energia, dall'ipotesi di Plank al fotone di Einstein; la natura ondulatoria della materia; alcuni elementi di meccanica quantistica. Completano il percorso, come approfondimento, elementi di fisica delle particelle.

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La lezione è stata quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno avuto importanza anche i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è diventato altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

E' risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni sono stati presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici o, raramente, fotocopie di altri testi, o ancora sintesi in Power Point in particolare di conferenze e seminari, disponibili normalmente anche on-line.

Naturalmente è stato utilizzato il materiale del laboratorio di fisica per alcuni esperimenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica sono state essere proposte nelle seguenti tipologie:

- **verifiche brevi, orali o scritte**, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse; in esse sono stati

proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;

- **verifiche articolate, orali o scritte**, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica; in esse è stata richiesta la risoluzione di piccoli problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti;
- **brevi interrogazioni orali**;
- **relazioni orali** relative ad argomenti di approfondimento assegnati.

Tra le simulazioni di terza prova che gli studenti hanno affrontato durante l'anno, una comprendeva anche domande di fisica (tipologia: B).

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente ha dovuto sostenere almeno due verifiche.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha visitato il CERN di Ginevra. Ha inoltre partecipato alla gara di Istituto delle Olimpiadi di Fisica e uno studente è stato ammesso alla seconda fase.

Considerazioni relative alla classe 5E

Anche nel caso della Fisica ha avuto molto peso il radicale mutamento dei curricoli, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi fra loro in tempi oggettivamente ristretti, lasciando ben poco spazio per una reale assimilazione dei contenuti e per una armonizzazione fra essi.

Una volta appreso che la materia oggetto di seconda prova non sarebbe stata Fisica, e in considerazione di quanto esposto, il lavoro è stato condotto principalmente sugli sviluppi delle teorie, a volte anche solo per sommi capi e con riduzione drastica degli esercizi applicativi.

5.8 Relazione di SCIENZE

Finalità del lavoro

L'insegnamento delle Scienze persegue i seguenti obiettivi:

ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali della disciplina e dovrà essere in grado di affrontare con successo i nuovi problemi che stanno emergendo nell'ambito di questa area culturale.

Oltre all'apprendimento strettamente disciplinare, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, l'insegnamento delle Scienze è finalizzato a sviluppare anche interessi extrascolastici nelle aree culturali di competenza.

Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri e deve essere in grado di comprendere e di saper affrontare i problemi legati all'ambiente in cui vive.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere i modelli generali che regolano le modificazioni della crosta terrestre
Conoscere i principi generali della chimica del carbonio e delle biomolecole in particolare.
Conoscere il ruolo del metabolismo nel mantenimento dell'omeostasi.
Conoscere la ricaduta delle biotecnologie in ambito ambientale, biomedico e agro-alimentare.

Competenze

Consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo biotecnologico e le sue implicazioni bioetiche
Consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle Scienze;
Consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali ed il ruolo dell'uomo;

Capacità

Capacità di sapersi esprimere correttamente utilizzando il linguaggio specifico;
Capacità di saper interpretare e relazionare conoscenze ed informazioni acquisite in modo chiaro, sintetico e rigoroso;
Saper partecipare attivamente al lavoro scolastico con un metodo basato sulla collaborazione;

Saper elaborare autonomamente un metodo di studio corretto;
Capacità di individuare i rapporti che intercorrono tra le scienze e le altre scienze sperimentali;

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscere i principali composti organici, le biomolecole e il loro metabolismo
Conoscere le principali tecniche di manipolazione genetica e le loro applicazioni
Conoscere i processi di continua trasformazione ed evoluzione che caratterizzano la crosta e l'interno della terra.

Metodo di lavoro adottato

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, qualche attività di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso del libro di testo, lezioni power point.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo:

Brady, Senese, Taddei, Kreuzer, Massey Dal carbonio al biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli

Bosellini, Cavattoni, Fantini Corso di Scienze del Cielo e della Terra vol. A-B Ed. Bovolenta

Prove di verifica

Le verifiche sono state strutturate in modo da guidare gli allievi a comunicare utilizzando la terminologia propria della Disciplina attraverso linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe. Gli strumenti per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati: interrogazioni, verifiche scritte a risposta chiusa, questionari sull'intera unità didattica; simulazioni della terza prova d'esame.

5.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente, alla città e ai beni culturali.
Educazione al linguaggio visivo e artistico.
Educazione all'autonomia critica e progettuale.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico.
Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.
Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico.
Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dall'Ottocento ad oggi.

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.
Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale.
Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici, di funzione e contesto).
Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.
Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati affrontando lo studio dell'arte degli ultimi due secoli. Con la nuova sperimentazione si è cercato di dare più spazio nella classe quinta al tema trasversale del "progetto" come possibilità di dar forma alle ricerche e alle sperimentazioni di singoli o gruppi di autori, espressioni di un mondo culturale e dell'innovazione in un luogo e in un tempo dati, leggendone gli esiti tra Ottocento e Novecento nella storia dell'arte e dell'architettura fino alla dimensione delle maggiori città

europee, in particolare di Milano verso Expo 2015.

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione alla LIM supportata da materiali audiovisivi) e alle relative discussioni guidate a partire dall'opera d'arte. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e di condivisione dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio tematico e problematico, seguendo la cronologia dei diversi movimenti artistici. L'analisi di opere esemplari (riportate in grassetto nel programma svolto qui allegato), in particolare, ha avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli alunni un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari. In questa classe è iniziata quest'anno la sperimentazione CLIL di insegnamento in lingua inglese della disciplina di Disegno e Storia dell'arte; in questa fase iniziale sono stati proposti solo alcuni contenuti specifici (riportati in rosso e in inglese nel programma svolto allegato).

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso del libro di testo e dei relativi supporti multimediali, di supporti audiovisivi (presentazioni power point, filmati), per mostrare agli alunni le immagini in modo più chiaro e significativo. Gli studenti, come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, tra cui alcuni approfondimenti su alcuni saggi di Michel Foucault, hanno utilizzato il libro di testo adottato (G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 4-5 ed. gialla, Zanichelli).

Prove di verifica

Sono state proposte tre diverse modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze raggiunte: prove a risposta multipla o chiusa, interrogazioni o discussioni orali e prove scritte tipo terza prova d'esame (tipologia B, 3 quesiti a disciplina per 10 righe di risposta).

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato una uscita didattica a Milano in cui è stata visitata la Torre UNICREDIT e la zona di Porta Nuova; nei viaggi di istruzione a Berlino si è data particolare importanza al tema del progetto della città contemporanea. Infine nel mese di maggio si compirà un'ultima uscita didattica al sito EXPO a Milano.

5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA

Finalità del lavoro :

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Competenze

- A. Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- B. Saper utilizzare il linguaggio motorio come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

- Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni raggiungano una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

Metodo di lavoro adottato :

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, fotocopie, appunti vari.

Prove di verifica:

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche e una prova scritta/orale.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato, con grande impegno, ai tornei d'Istituto di pallavolo misto , al torneo di calcetto maschile e femminile e al torneo di basket 3 c 3 maschile e femminile.

5.11 Relazione di RELIGIONE

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone uno sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali;
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa;
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC.

È proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.

- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.
- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale; laboratorio multimediale; elaborazione lavoro a gruppi.
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà;
- Domande mirate alla rielaborazione personale;
- Dibattito guidato.

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

6.1 Programma di ITALIANO

L'Ottocento (Volume 4/5)

Quadro storico culturale

- A. Le idee dell'arte:** L'aspirazione all'infinito e la ricerca del vero; il termine "romantico"; Temi, tendenze, idee-chiave del Romanticismo; Le poetiche del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo
- B. Il movimento romantico in Italia**
- C. La polemica tra classicisti e romantici**
 - Madame de Stael: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"
 - Giovanni Berchet. "La poesia popolare" (da Lettera semiseria di Grisostomo al figlio)

Alessandro Manzoni (Vol.4, Percorso 6)

- A. La vita, le opere, il pensiero, la poetica
 - Gli Inni Sacri
- B. La Pentecoste
- C. Le tragedie: Il Conte di Carmagnola
 - Da *Adelchi*: " Il dissidio romantico di Adelchi" ; " Morte di Adelchi " ; "L'amor tremendo di Ermengarda " ; " Morte di Ermengarda"
 - Le odi civili
 - *Il cinque maggio*
- D. *La lettera a M.Chauvet* - Lettera sul Romanticismo
 - "L'utile, il vero, l'interessante " – "Storia e invenzione poetica"
- E. *I Promessi Sposi* (lettura integrale)

Giacomo Leopardi (Vol. 4, Percorso 7)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- Lo *Zibaldone*
- "La teoria del piacere " ; "Il vago, l'indefinito"; "Parole poetiche" ; "Suoni indefiniti" ; "La doppia visione" ; "La rimembranza".
 - I "Canti"
 - *Ultimo canto di Saffo*
 - *L'infinito*
 - *Alla luna*
 - *A Silvia*
 - *La quiete dopo la tempesta*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *L'ultimo Leopardi*:
 - *La ginestra* (vv. 1-157; vv. 297-317)

- Le “Operette Morali”
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Cantico del gallo silvestre*
 - *Dialogo di Tristano e di un Amico.*

Giovanni Verga (Vol. 4, Percorso 7)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- “Vita dei campi “
 - *Rosso Malpelo*
 - *Fantasticheria*
 - *La lupa*
- “Novelle Rusticane”
 - *La roba*
 - *I Malavoglia* (lettura integrale)
 - *Mastro-don Gesualdo*
- “La tensione faustiana del self-made men” – “La morte di mastro-don Gesualdo”

La scapigliatura (Vol. 5, Percorso 1)

Emilio Praga

- *Preludio*

2. Tra fine Ottocento e primo Novecento (Vol. 5)

Quadro storico-culturale

A. Le idee dell’arte: Decadentismo: il termine e il concetto; Temi, miti e tendenze del Decadentismo.

Charles Baudelaire (Vol. 5, Percorso 1)

- Baudelaire, padre della poesia moderna
- “I fiori del male”:
 - *L’albatros*
 - *Corrispondenze*

Giovanni Pascoli (Vol. 5, Percorso 1)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- *Il fanciullino*
- “Myricae”:
 - *L’assiuolo*
 - *Temporale (ftc.)*
 - *Il lampo (ftc.)*
 - *Il tuono (ftc.)*
 - *X Agosto*
 - *Lavandare - Arano (ftc.)*
 - *Novembre*
- “Canti di Castelvecchio”
 - *La mia sera*

- “Primi poemetti”
- *Italy (XIX-XX) (ftc.)*

Gabriele D’Annunzio (Vol. 5, Percorso 4)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- *Il piacere*
- L’educazione dell’esteta (ftc.) – Una fantasia “in bianco maggiore”
- Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo
- “Alcyone”
- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre (Vol.6)

La poesia crepuscolare (Vol. 6, Percorso 2)

- Marino Moretti, “Il giardino dei frutti”
- *A Cesena*
- Guido Gozzano, “I colloqui”:
- *La signorina Felicita (III;VI)*

Il futurismo (Vol. 6, Percorso 1)

- Filippo Tomaso Marinetti
- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Italo Svevo (Vol. 6, Percorso 3)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- *Una Vita* : Le ali del gabbiano. Senilità : Il ritratto dell’inetto
- *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

Luigi Pirandello (Vol. 6, Percorso 4)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- Il saggio *L’umorismo*
- “Vedo una vecchia signora...”
- *Uno, nessuno e centomila* : Nessun nome
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
- “Novelle per un anno”
- *La carriola (ftc.)*
- *Il treno ha fischiato*
- *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (ftc.)*
- “Maschere nude”:
- Da *Così è (se vi pare)*: “Ed ecco, signori, come parla la verità” (ftc.)
- Da *Sei personaggi in cerca d’autore*: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

L’età tra le due guerre (Vol. 6)

Quadro storico-culturale

A. **Le idee dell'arte:** Le forme e le tendenze letterarie. La ricerca di nuove forme.

Umberto Saba (Vol. 6, Percorso 6)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- Il "Canzoniere"
 - *La capra*
 - *Trieste*
 - *Amai*
 - *Ulisse*

Giuseppe Ungaretti (Vol. 6, Percorso 7)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- "Vita di un uomo"
 - *Il porto sepolto*
 - *Commiato*
 - *I fiumi*
 - *Veglia*
 - *San Martino del Carso*
 - *Soldati*
 - *Mattina*

Eugenio Montale (Vol. 6, Percorso 8)

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica
- "Ossi di seppia"
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - "Le occasioni"
 - *La casa dei doganieri*
 - *Non recidere, forbice, quel volto*
 - "Satura"
 - *Ho sceso, dandoti il braccio... (ftc.)*

La narrativa italiana

- Lettura di un romanzo di un autore del Novecento a scelta dello studente.

Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII
Inferno, canto VI
Purgatorio, canto VI

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
EUGENIA ORLANDI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.2 Programma di LATINO

AUTORI (Volumi 1 e 3)

I testi con l'asterisco (*) sono stati letti e commentati in latino

Lucrezio (Volume 1)

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Dal De Rerum Natura:

“L'inno a Venere”(I, 1-43)*

“L'elogio di Epicuro”(I, 62-79)*

“Il sacrificio di Ifigenia”(I, 80-101)*

Cicerone (Volume 1)

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Dal De Republica (Somnium Scipionis)

“L'incontro con Massinissa”(VI,9)*

“L'apparizione di Scipione Africano”(VI,10)*

“Il destino eterno dei benefattori dello Stato”(VI,13)*

“La vera vita”(VI,14)*

“Il divieto del suicidio”(VI,15)*

“L'ordine dell'universo”(VI,16-17)

“Che cos'è la gloria terrena?”(VI,20)*

“Solo la virtù dona la gloria celeste”(VI,25)*

“La conclusione:l'anima e la vita divina” (VI,26-29)

Seneca (Volume 3)

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“La clemenza si addice ai potenti”(De clementia, 1,5,2-5)

“Il sapiente e i valori della politica”(De tranquillitate animi,4)

“Parli in un modo e vivi in un altro!”(De vita beata,17-18)

“Una protesta sbagliata”(De brevitae vitae, 1)*

“Il tempo sprecato”(De brevitae vitae, 2,1-2)*

“Il valore del tempo”(De brevitae vitae, 8)*

“Gli schiavi sono uomini”(Epistulae ad Lucilium, 47, 1-6)*

Approfondimento: “Contro il tempo che scorre”(pagg.73; 80-81)

Tacito (Volume 3)

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Dalle Historiae: “Il proemio”(I, 1-3)

Dagli Annales

“Roma in fiamme”(XV,38)

“La reazione di Nerone”(XV,39)

“La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea”(XV,40-41-42-43)

“Le accuse ai cristiani”(XV,44)

“La condanna di Seneca”(XV,62)

“Il dialogo con la moglie”(XV,63)*

“Paolina è salvata, Seneca muore”(XV,64)*

LETTERATURA (Volume 3)

1) La prima età imperiale (da Tiberio a Nerone)

Fedro

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: dalle Fabulae: “Prologo”, “Il lupo e l'agnello”, “L'asino al vecchio pastore”

Seneca

Vedi sezione autori

Lucano

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: da Pharsalia, "Il proemio"(I, 1-32); "I personaggi del poema"(I, 109-152-II, 286-325); Il mondo degli Inferi(VI,642-694)

Petronio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: dal Satyricon, "Trimalchione si unisce al banchetto", "L'apologia di Trimalchione", "Il funerale di Trimalchione", "Il personaggio di Fortunata", "Vive più a lungo il vino dell'ometto"

2) L'età dei Flavi (da Vespasiano a Domiziano)

Plinio il Vecchio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: dalla Naturalis historia, "L'antropologia di Plinio: il dolore dell'uomo (VII, 1-5); Il meraviglioso:cannibalismo e uomini-mostri(VII, 9-12); L'affascinante zoologia di Plinio(VIII, 1-3)

Quintiliano

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: dalla Institutio Oratoria, "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?", "Tempo di gioco e tempo di studio", "Inutilità delle punizioni corporali", "Un difficile giudizio su Seneca"

3) Il "secolo d'oro dell'impero" (da Traiano a Commodo)

Marziale

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: dagli Epigrammi, "Elia", "Acerra", "L'ipocrita"(pag.290); "L'epicedio per Erotion"(pag.294); "Gli Xenia (doni)"(pagg.296-297)

Giovenale

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: da Saturae, "Figure femminili simbolo di corruzione"; "Figure femminili: l'intellettuale saccente e quella che ama farsi bella"

Tacito

Vedi la sezione "autori"

Apuleio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

TESTI: da Metamorphoseon libri, "La favola di Amore e Psiche"

Firma della docente della disciplina

Nome e cognome	Firma
Eugenia Orlandi	

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.3 Programma di INGLESE

Section 3: The Romantic Age (1780 – 1830)

Early Romanticism

William Blake

T59 *The Ecchoing Green* (1789)

T61 *The Garden of Love* (1794)

T62 *London* (1794),

Investigating - Research Documents: Document 4 p. 146

Say it Right p. 148

First Generation Romantic Poets

William Wordsworth

T63 *Composed Upon Westminster Bridge* ((1802)

T64 *I wandered lonely as a cloud* (1804)

S. T. Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

T66 (from part one)

Investigating - Research Documents: Documents 1, 2 and 3 pp. 157, 158, 159, 160

Say it Right p. 163

Second Generation Romantic Poets

P. B. Shelley

T69 *Ozymandias* (1818)

T70 *A Song: "Men of England"* (1820)

J. Keats

T71 *Ode on a Grecian Urn* (1819)

T72 *When I have fears that I may ceased to be* (1818)

Investigating - Research Documents: Document 2 p. 176

Say it Right p. 181

Novelists of the Romantic Age

Jane Austen

Pride and Prejudice (1813)

T75 (from Chapter thirty-four)

Mary Shelley

Frankenstein or the Modern Prometheus (1818)

T77 (from Chapter XVI)

Investigating - Research Documents: Document 4 p. 192

Say it Right pp. 197, 198, 199, 200

Section 4 : The 1800s

Robert Browning

My last Duchess (*)

The Brontes

Charlotte Bronte

Jane Eyre (1847)

T79 (from Volume 1, Chapter 5)

T80 (from Volume 1, Chapter 11)

T81 (from Volume 2, Chapter 12)

Emily Brontë

Wuthering Heights (1847)

T83 (from Chapter X)

Investigating - Research Documents: Document 2 p. 225

Say it Right p. 227

Mainstream Victorian Novels

Charles Dickens

David Copperfield (1849-50)

T86 (from Chapter 11)
Hard Times (1854)
T87 (from Chapter One)
T88 (from Chapter Five)
Investigating - Research Documents: Document 1 p. 239
Say it Right p. 244

The Coming of the Modern Age

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray (1891)

T100 (from Chapter 2)

T102 (from Chapter XX)

Investigating - Research Documents: Document 5

Preface to *The Picture of Dorian Gray* by Oscar Wilde pag. 259 con appunti dell'insegnante

Say it Right p. 264, 265, 266

Section 5: The First Part of the 20th Century (1901-1945)

Modern Fiction

James Joyce

Eveline (1904) pp. 12 to 18

Dubliners (1914)

T105 (from *The Dead* – first extract)

T106 (from *The Dead* – second extract)

Ulysses (1921)

T107 (from the final episode, Penelope)

Virginia Woolf

Mrs Dalloway (1925)

T108 (from the first part of the novel)

Investigating - Research Documents: Document 1 p. 295

Say it Right pp. 302, 303

Modern Poetry

William Butler Yeats

T110 *The Wild Swans at Coole* (w. 1916, pub. 1917)

Thomas Stearns Eliot

The Love Song of J. Alfred Prufrock (1915)

T112 (lines 1-69, 111-131)

Investigating - Research Documents: Question 4 p. 316

Say it Right p. 322

First World War Writers

Rupert Brooke

T114 V. *The Soldier* (w. 1914, pub. 1915)

Siegfried Sassoon

T116 *Suicide in the Trenches* (w. 1917, pub. 1918)

T117 *Survivors* (w. 1917, pub. 1918)

Say it Right pp. 336, 337

Political Writers

Wystan Hugh Auden

T119 *Refugee Blues* (1939)

George Orwell

Nineteen Eighty-Four (1948)

T120 (from part I, Chapter 1)

T121 (from part III, Chapter 2)

Say it Right p. 352, 353, 354, 355

Section 6: From 1946 to the Present Day

Modern and Contemporary Drama

Samuel Beckett*Waiting for Godot* (1952; 1954)

T126 (from Act II)

Harold Pinter*The Dumb Waiter* (1957)

T129 (first extract)

T130 (second extract)

Say it Right p. 386, 387

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carlo Spalla	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6. 4 Programma di STORIA

Cap. 13 (Cattaneo, Manuale di storia, Zanichelli, vol. 2):

Il Regno d'Italia: dalla Destra storica a Crispi (1861-1896)

La Destra storica al governo e la Terza guerra d'Indipendenza (1861-'76); brigantaggio e questione meridionale; questione romana e Roma capitale; la Sinistra storica al governo e il trasformismo (1876-'87); l'Italia crispina (1887-'96); economia e società; nuovi movimenti e partiti politici.

Cap. 14

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

La Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica; l'unificazione della Germania, l'impero austro-ungarico e la Russia zarista; l'età vittoriana in Gran Bretagna (sintesi); il *raj* britannico sull'India (sintesi); dal colonialismo all'imperialismo, dall'eurocentrismo all'occidentalismo; la Cina umiliata; il Giappone dallo shogunato Tokugawa all'era Meiji.

Cap. 1 (vol. 3):

Società, economia e cultura tra Otto e Novecento

La seconda rivoluzione industriale; il movimento operaio e i partiti socialisti; la questione femminile; la Chiesa e il movimento cristiano-sociale; la società di massa e i consumi; la nuova rivoluzione scientifica e la crisi del Positivismo; nazionalismo, razzismo, antisemitismo.

Letture: a. Ford e la catena di montaggio, p. 24 e b. *Rerum novarum*, p. 25

Cap. 2

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento

Gli equilibri internazionali nell'età di Bismarck; l'imperialismo delle potenze europee; la questione irlandese; l'imperialismo statunitense; espansionismo del Giappone: la guerra contro la Cina e contro la Russia; la rivoluzione russa del 1905; la rivoluzione in Cina e la proclamazione della Repubblica; l'impero ottomano, la rivolta dei Giovani turchi e il ritorno alla reazione.

Cap. 3

La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale.

Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale; nascita del Partito socialista; da Crispi a Giolitti; l'età giolittiana, lotte sociali, partiti e movimenti politici; la crisi del sistema giolittiano.

Letture: b. Giolitti e le organizzazioni dei lavoratori, p.89

Cap. 4

La Prima guerra mondiale

Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze; lo scoppio del conflitto; guerra di logoramento e mobilitazione totale; l'Italia in guerra; la guerra in Medio Oriente e lo sterminio degli armeni; la svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918); gli accordi di pace e le conseguenze della guerra.

Letture: a. "Fare la guerra è una cosa, uccidere un uomo è un'altra cosa", p. 118; b. I 14 punti di Wilson, p. 119

Cap. 5

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del regime zarista; la rivoluzione di febbraio; Lenin e la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e il terrore rosso; la morte di Lenin e il consolidamento di Stalin.

Letture:

Critiche al bolscevismo da parte di esponenti della Sinistra (fotocopia)

La lettera-testamento di Bucharin (fotocopia)

Cap. 6

L'Europa e il Medio Oriente nel primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra; i vincitori: Gran Bretagna e Francia; conflitti e reazione nell'Europa centro-orientale; tentativi insurrezionali in Germania; la Repubblica di Weimar negli anni Venti; la dissoluzione dell'impero ottomano e il Medio Oriente; la nascita della Repubblica turca (sintesi).

Cap. 7

Il fascismo in Italia. Gli anni Venti

L' Italia dopo il conflitto; le elezioni del 1919 e il "biennio rosso"; crescita del movimento fascista; la marcia su Roma; la costruzione dello Stato fascista; i rapporti tra fascismo e Chiesa, i Patti Lateranensi; la politica economica e sociale; l' organizzazione del consenso e l' educazione della gioventù; l' antifascismo.

Lecture: b. I manifesti degli intellettuali (1925), p. 207;

Piero Gobetti, Il fascismo è la sintesi delle storiche malattie italiane (fotocopia)

Il discorso del "bivacco" di Mussolini (16 novembre 1922)

Cap. 8

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale

Gli USA, prima potenza economica mondiale; il crollo di Wall Street; la risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal; le ripercussioni della crisi del '29 sull' economia mondiale: la grande trasformazione.

Cap. 9

L' avvento del nazismo in Germania

La crisi in Germania e l' ascesa di Hitler; la presa del potere e l' instaurazione della dittatura nazista; ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi; repressione e organizzazione del consenso; politica economica e riarmo, le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo.

Cap. 10

Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie

L' internazionalizzazione del fascismo; economia e società in Italia dopo la crisi del '29; la guerra di Etiopia; fascistizzazione e ruolo del PNF, le leggi razziali; l' Unione Sovietica negli anni Trenta; i Fronti popolari in Francia e in Spagna; la guerra civile spagnola; espansione del Giappone(sintesi); la Cina tra nazionalisti e comunisti(sintesi); populismo e autoritarismo in America Latina (sintesi).

Lecture: a. Manifesto degli scienziati razzisti, p. 299; c. Il totalitarismo, p.301

Cap. 11

La seconda guerra mondiale (1939-'45)

Dall' annessione dell' Austria all' invasione della Polonia; la conquista della Francia e la battaglia d' Inghilterra; l' Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano; l' attacco all' Unione Sovietica (1941); la Shoah; il Giappone e l' entrata in guerra degli USA; la svolta del 1942-'43, Stalingrado; la caduta del fascismo in Italia e l' armistizio (1943); Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza; la caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945).

Lecture: b. L' ultima lettera di Giaime Pintor al fratello Luigi, Napoli, 28 Novembre 1943, p. 340

Cap. 12

La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi

Dalle aree di influenza ai blocchi contrapposti; la Conferenza di pace di Parigi; la questione della Germania e di Berlino.

Quadro di sintesi sulla guerra fredda e la sovietizzazione dell'Europa orientale. L'ONU.

Cap. 13

La nascita della Repubblica in Italia

Ripresa e tensioni dopo il conflitto; la costruzione della democrazia, il referendum istituzionale e l' Assemblée Costituente; la fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948.

La questione israelo-palestinese:

Dalla nascita del sionismo agli accordi di Camp David.

Dagli anni Ottanta ad oggi: cenni alla complessità del problema e alla questione del muro.

In occasione del **Giorno della memoria**, si è sviluppata una riflessione sul significato della memoria, attraverso la lettura in classe e il commento di due articoli, il primo di Moni Ovadia: *La memoria delle memorie* (16/1/'15) e il secondo di Stefano Levi Della Torre: *Memoria inclusiva e memoria esclusiva* (19/1/'15), entrambi pubblicati sulla rivista di Gariwo, del gennaio 2015.

All'interno del lavoro di **approfondimento sul tema dei Giusti e della resistenza al male**, indicato nella Relazione di Storia, gli alunni hanno letto integralmente. G. Nissim, *Il tribunale del bene*

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carla Arioli	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.5 Programma di FILOSOFIA

Hegel

Le tesi di fondo del sistema: l'Assoluto come processo; il panlogismo e l'accusa di giustificazionismo; la funzione della filosofia. La dialettica; il valore della contraddizione.

Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia. La filosofia e le altre scienze nel sistema hegeliano.

La critica alle filosofie precedenti (Illuminismo, Kant, Fichte e Schelling).

La Fenomenologia dello spirito: il posto della *Fenomenologia* all'interno del sistema, i presupposti filosofici; dalla coscienza finita all'Assoluto: le tappe del percorso fenomenologico (coscienza, autocoscienza e ragione); l'autocoscienza e le *figure* del servo-signore e della coscienza infelice.

La logica (cenni): l'oggetto della logica, l'identità fra logica e metafisica.

La filosofia della natura: la natura come esteriorità e alienazione dell'idea; astoricità della natura; la natura come esempio di "cattiva infinità".

La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo (cenni); lo spirito oggettivo e la sua articolazione. La critica al formalismo della morale kantiana. L'eticità come sintesi: famiglia, società civile, stato.

La concezione hegeliana dello stato e la giustificazione filosofica della guerra. Il rifiuto del modello liberale e democratico. La filosofia della storia e la realizzazione della libertà..

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La filosofia come scienza dell'Assoluto; filosofia e storia della filosofia.

Letture:

Fotocopia: Hegel, Un'età di gestazione e di trapasso, da *Fenomenologia dello spirito*

Fotocopia: Domenico Losurdo, Hegel, un filosofo reazionario o liberale?

Fotocopia: Storia dell'arte e sistema delle arti in Hegel

Il periodo post- hegeliano

Dopo Hegel si apre la contemporaneità? La critica dell'idealismo hegeliano e dell'identificazione di realtà e razionalità. La crisi della ragione, i "maestri del sospetto".

Schopenhauer

Le radici culturali del suo pensiero; l'antihegelismo. Il confronto con Kant: fenomeno e noumeno.

Il mondo come rappresentazione; le forme a priori dell'intelletto e l'illusorietà dell'individualità fenomenica; il corpo come via di accesso alla *cosa in sé*; il mondo come volontà; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere";

Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; Eros e agàpe. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.

Letture:

T 3, T4, T5 (vol. 3 A)

Kierkegaard

Le vicende biografiche. La critica della comunicazione sociale e della "cristianità" del suo tempo;

la comunicazione d'esistenza. La verità come auto-appropriazione e la finalità maieutica degli "io poetici". Il "singolo" e l'esistenza come possibilità; il rifiuto dell'hegelismo; il filosofo come "pensatore soggettivo esistente"; Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa.. La fede come paradosso e scandalo. L'angoscia e la disperazione esistenziali e la fede come antidoto.

Destra e Sinistra hegeliane

Il ruolo della filosofia: conservazione o distruzione della religione, legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica a Hegel e alla religione. L'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione; l'ateismo come imperativo filosofico e morale. Dalla teologia all'antropologia: un nuovo umanesimo; il richiamo alla concretezza dell'uomo.

Letture:

T 1, T 3 (vol. 3 A)

Marx

Teoria e pratica rivoluzionaria. La critica al "misticismo logico" di Hegel; il rapporto tra pensiero hegeliano e pensiero marxiano.

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana; i *Manoscritti economico-filosofici*: la critica dell'economia politica classica e la problematica dell'alienazione; il comunismo come disalienazione. La critica a Feuerbach e ai giovani hegeliani. L'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; il concetto marxiano di ideologia; struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia.

I principali contenuti del *Manifesto*.

Il Capitale: la merce, valore d'uso e valore di scambio, la critica al feticismo delle merci; il ciclo economico del capitalismo; dal plus-lavoro al plus-valore, plusvalore e profitto; le contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e le fasi della futura società comunista.

Letture:

Fotocopia: Marx, La costruzione speculativa hegeliana, da *La sacra famiglia*

Il Positivismo

Contesto storico e caratteri generali; le radici dell'ottimismo positivistico; confronto con l'Illuminismo e il Romanticismo.

Il positivismo sociale

Comte: l'influenza di Saint-Simon, il compito della filosofia positiva; la legge dei *tre stadi* e la classificazione delle scienze. La sociologia e la concezione organicistica della società.

John Stuart Mill: Cenni all'*Autobiografia*; l'empirismo radicale della *Logica* e il continuo richiamo ai fatti; un'etica consequenzialista: l'utilitarismo. *On liberty*: la salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia; la tutela della libertà d'opinione e d'espressione; la critica del dogmatismo; la libertà d'azione e il liberismo.

Il positivismo evoluzionistico.

Dal fissismo al trasformismo; la teoria dell'evoluzione di Darwin (cenni) e le obiezioni ad essa.

L'evoluzionismo di Spencer: la legge generale dell'evoluzione; sociologia e politica: l'evoluzione della realtà sociale e la difesa dell'individuo e della libertà.

Il darwinismo sociale (fotocopia).

La filosofia della crisi

Nietzsche

Le vicende biografiche; le fasi del filosofare nietzscheano.

Il periodo "romantico": la concezione tragica del mondo, apollineo e dionisiaco; l'arte come organo della filosofia; le origini della decadenza della cultura occidentale. La critica allo storicismo.

La critica della metafisica e il "prospettivismo".

Il periodo "illuministico": il distacco da Schopenhauer e Wagner; il metodo genealogico; lo "spirito libero" e la "filosofia del mattino"; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo "profetico" l'*Übermensch* e la fedeltà alla terra; le "tre metamorfosi" dello spirito; la teoria dell'eterno ritorno.

L'ultimo Nietzsche: l'analisi genealogica della morale, la "morale dei signori" e la "morale degli schiavi". La volontà di potenza. Nichilismo e trasvalutazione dei valori; la radicalizzazione del prospettivismo.

Letture:

T 1 (vol.3 A)

Fotocopia: Nietzsche, L'utilità e il danno della storia per la vita, da *Considerazioni inattuali*

Fotocopia: Nietzsche, *Aforismi* n. 125, 11, 341, 347 da *La gaia scienza*

Fotocopia: Nietzsche, Come il mondo vero divenne favola, da *Crepuscolo degli idoli*

Fotocopia: Nietzsche, Le tre metamorfosi, da *Così parlò Zarathustra*

Freud

Dallo studio dell'isteria alla psicoanalisi. La "rivoluzione" psicoanalitica. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.

La scomposizione psicoanalitica della personalità: dalla prima alla seconda topica; il rapporto tra l'io e i "suoi padroni"; Eros e Thanatos. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. La teoria della sessualità: cenni.

Il *disagio della civiltà*. L'io e la folla, secondo Le Bon e secondo Freud (cenni).

Letture:

T 3, p 358, vol. 3 A

Cinque conferenze sulla psicoanalisi, lettura integrale.

Breve percorso sull'epistemologia del Novecento: (vol 3 B)

La seconda rivoluzione scientifica e le sue ripercussioni sulla filosofia della scienza.

Il neopositivismo e il Circolo di Vienna: il criterio di significanza e il verificazionismo; l'insensatezza delle proposizioni della metafisica.

Karl Popper

Popper e il neopositivismo. La riabilitazione della filosofia e della metafisica; il problema della demarcazione tra scienza e non-scienza: il principio di falsificabilità; l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. Popper e Einstein; la critica epistemologica di Popper al marxismo e alla psicoanalisi.

Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro". Il procedimento della scienza: *congetture e confutazioni*. Popper e Kant. Il rapporto tra scienza e verità.

Kuhn: scienza *normale* e scienza *rivoluzionaria*; la teoria dei paradigmi.

Feyerabend: l'epistemologia anarchica". *Contro il metodo*. Fatti e teorie. Verso una società più libera.

Uno sguardo sulla **filosofia politica nel Novecento:**

Popper, filosofo della "società aperta": storicismo, utopia e violenza; la teoria della democrazia; il riformismo gradualista.

Hannah Arendt: la riflessione sui totalitarismi e sulla *banalità del male*.

La trattazione dell'ultima parte del programma (Hannah Arendt) è prevista per i giorni immediatamente successivi alla data di pubblicazione del presente documento di classe.

La classe, come indicato nella Relazione di Storia, ha svolto anche un lavoro di approfondimento sul tema dei Giusti e della resistenza al male.

Qualche alunno ha scelto di leggere anche uno dei seguenti,, tra i libri suggeriti:

- Marx, Engels, Manifesto del Partito Comunista
- Nietzsche, Su verità e menzogna in senso extra morale
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Firma della docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carla Arioli	

Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.6 Programma di MATEMATICA

Riferimenti al testo utilizzato: **“Manuale blu di Matematica” di Bergamini, Trifone, Barozzi ed. Zanichelli.**

La derivata di una funzione (capitolo 24):

Definizione di derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale (capitolo 25):

Il teorema di Rolle, di Lagrange, di De L'Hospital.

I massimi, i minimi e i flessi capitolo 26):

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni (capitolo 27):

Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione approssimata di un'equazione.

Gli integrali indefiniti (capitolo 28):

Le primitive e l'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti (capitolo 29):

Definizione di integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo di aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica. L'integrazione numerica.

Le equazioni differenziali (capitolo 30):

Risoluzione di semplici equazioni differenziali (a variabili separabili, lineari del primo ordine). Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.

Le distribuzioni di probabilità (capitolo $\sigma 1$):

Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: il valore medio, la varianza e la deviazione standard. La distribuzione uniforme discreta, la distribuzione binomiale, la distribuzione di Poisson. Cenni alle variabili casuali continue: la distribuzione normale o gaussiana (solo definizione).

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Monica Chiappini	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.7 Programma di FISICA

Testo di riferimento: A. Caforio, A. Ferilli, “Fisica! Le regole del gioco”, vol. 3.

NOTA: ove non diversamente specificato, il paragrafo si intende completo di tutti i suoi sottoparagrafi.

SEZIONE "E" – vol. 3

Unità 19: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Par. 1 – La corrente indotta	pagg. 2, 3, 4
Par. 2 – La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz (inclusa scheda "fisica e tecnologia: l'alternatore")	da pag. 5 a pag. 11
Par. 3 –Mutua induzione e autoinduzione:"	pagg. 12,13,14,15
Par. 4 – I circuiti RL: sottoparagrafi "L'extracorrente di chiusura", "L'extracorrente di apertura". Sottopar. "Densità di energia del campo magnetico": solo formula n. 11.	pagg. 16, 17; 19(solo formula 11)
Par. 5 – Circuiti elettrici a corrente alternata composti solo da resistori. (esclusa scheda "più matematica" delle pagg. 23 e segg.)	pagg. 20, 21, 22
Par. 6 – La trasformazione delle tensioni oscillanti	pagg. 26, 27, 28

SEZIONE "F" – vol. 3

Unità 20: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Par. 1 – Il campo elettromagnetico (incluse le schede "più matematica": le equazioni di Maxwell)	pagg. da 48 a 56
Par. 2 – La propagazione delle onde elettromagnetiche: sottoparagrafo "Onde elettromagnetiche armoniche"; Densità media di energia di un'onda elettromagnetica armonica": solo formula n. 8; "Intensità di un'onda elettromagnetica": solo formula n. 9.	pagg. da 57 a 59; pag. 61(solo formule 8 e 9)
Par. 4 – Lo spettro elettromagnetico	pagg. da 66 a 71

Unità 21: LO SPAZIO-TEMPO RELATIVISTICO DI EINSTEIN

Par. 1 – Storia dell'etere (eccetto il sottopar: "analisi dell'esperimento" e "Il risultato negativo dell'esperimento"), incluse schede "più matematica: le trasformazioni di Lorentz"	pagg. da 86 a 88; da 89 a 92
Par. 2 – I fondamenti della relatività ristretta	pagg. 93, 94
Par. 3 --La composizione relativistica delle velocità (incluse le trasformazioni di Lorentz e la composizione delle velocità)	pagg. 94,95,96
Par. 4 – Il matrimonio relativistico fra lo spazio e il tempo: solo sottoparagrafo "La realtà a quattro dimensioni"	pag. 100
Par. 6 – La dilatazione dei tempi (esclusa la scheda "più matematica: la dilatazione dei tempi ricavata dalle trasformazioni di Lorentz")	pagg. da 104 a 109
Par. 7 – La contrazione delle lunghezze	pagg. da 110 a 112

Unità 22: LA MASSA-ENERGIA RELATIVISTICA E LA RELATIVITA' GENERALE

Par. 1 – La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica	pagg. 132, 133,134
Par. 2 – La massa come forma di energia senza la dimostrazione della legge $E=mc^2$; sottopar: "L'invariante energia-quantità di moto", "Un quanto elementare di energia: il fotone"; "Trasformazioni di massa in energia e di energia in massa"; "La conservazione della massa-energia"	pagg.135, 136; pagg. 138, 139, 140
Par. 3 – La relatività generale	pagg. 142, 143;
Par. 4 ,5 – La gravità e la curvatura dello spazio-tempo; le verifiche sperimentali della relatività generale	pagg. da 145 a 149

SEZIONE "G" - vol. 3

Unità 23: LE ORIGINI DELLA FISICA DEI QUANTI

Par. 1 – La scoperta dell'elettrone (+ calcolo della deflessione degli elettroni nell'esperimento di Thomson)	pagg. da 164 a 166; pag. 191
Par. 2 – La radiazione di corpo nero e i quanti di Plank	pagg. da 167 a 170
Par. 3 – La teoria corpuscolare della luce : sottopar. "L'ipotesi dei fotoni", "L'effetto fotoelettrico", "Le leggi dell'effetto fotoelettrico" (solo le proprietà), "L'interpretazione quantistica dell'effetto fotoelettrico", "L'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico", "L'effetto Compton".	pagg. da 171 a 176
Par. 4 - La spettroscopia, un metodo di indagine microscopica: solo definizione di spettro continuo, discreto, di emissione, di assorbimento	Pag. da 178 a 180
Par. 5 – I primi modelli atomici	Pagg. 181, 182
Par. 6 – Quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr - cenno (esclusi tutti i sottoparagrafi)	Solo pag. 183

Unità 24: LA MECCANICA QUANTISTICA DELL'ATOMO

Par. 1 – Onda e corpuscolo, le due facce della stessa medaglia: solo il sottopar. "Le onde di de Broglie", "La doppia personalità della luce e della materia", "Il principio di complementarità", "Il principio di corrispondenza"	Pagg. 208, 211, 212, 213
Par. 2 – La meccanica ondulatoria di Schrödinger: solo il sottopar. "Un paradossale dilemma: il gatto quantistico di Schrödinger"	pag. 216
Par. 3 – Il principio di indeterminazione di Heisenberg: solo sottopar. "Le grandezze coniugate e la loro determinazione simultanea"	pag. 218

SEZIONE "H" – vol. 3

Unità 27: LE PARTICELLE ELEMENTARI E LE LORO INTERAZIONI

Par. 1 – I costituenti ultimi della materia	pagg. da 334 a 336
Par. 2 – Le interazioni fondamentali e i quanti mediatori: no "I diagrammi di Feynman"	pagg. da 338 a 341
Par. 3 – Le principali caratteristiche delle particelle elementari: no "Una superata classificazione delle particelle"	pag. 342; da 344 a 347
Par. 5 – Il fascino dei quark: sottopar. "Gli adroni come combinazioni di quark", "La carica frazionaria dei quark", "Il colore dei quark"	pagg. da 350 a 354
Par. 6 – Il Modello Standard: sottopar. "Le tre famiglie della materia e le interazioni fra le particelle del Modello Standard", "Una critica e molti interrogativi", "Il Large Hadron Collider: la più grande macchina del mondo", "Il campo di Higgs e la sua fantomatica particella".	pagg. da 356 a 363
Par. 7 – Alle frontiere della grande unificazione: sottopar. "E' possibile la teoria del tutto"	pagg. 364, 365

Unità 28: ASTROFISICA E COSMOLOGIA

Par. 4 – L'universo in espansione	pagg. da 394 a 398
Par. 5 – L'ipotesi del big bang: no sottopar. "Dal big bang al primo miliardo di anni della vita dell'universo"	pagg. 399,400,402
Par. 6 -- Il futuro dell'universo	pagg. 403, 404 (prime 3 righe), 406, 407

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Monica Chiappini	
<u>Firma di due studenti della classe</u>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.8 Programma di SCIENZE

Modulo 1: Chimica organica

La chimica del carbonio.

Nomenclatura IUPAC. Idrocarburi. Principali gruppi funzionali. La chiralità. Serie omologhe e loro reazioni principali: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. I polimeri.

Modulo 2: Le biomolecole

Carboidrati, lipidi, vitamine e derivati lipidici, proteine: rapporto struttura e funzione, enzimi. Acidi Nucleici.

Modulo 3: Il metabolismo

Metabolismo dei carboidrati, lipidi e amminoacidi. Metabolismo terminale. Fosforilazione ossidativa. Regolazione delle attività metaboliche.

Modulo 4: Le biotecnologie

Tecniche di coltura cellulare. DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione. Analisi del DNA e delle proteine. Ingegneria genetica e OGM. La tecnica RNA interference.

Applicazioni delle biotecnologie: terapia genica, vaccini e farmaci ricombinanti, OGM. Le biotecnologie applicate all'ambiente.

Modulo 5: La litosfera

La struttura e la modalità di formazione dei cristalli

Composizione e classificazione dei principali minerali silicatici e non. Classificazione dei principali tipi di rocce. Il ciclo litogenetico.

L'origine e la differenziazione dei magmi (serie di Bowen)

Struttura, tessitura e composizione delle rocce ignee Il processo sedimentario e la diagenesi.

Caratteristiche delle rocce sedimentarie e loro classificazione.

Vari tipi di metamorfismo. Caratteristiche delle rocce metamorfiche e loro classificazione.

Modulo 6: Il vulcanismo

Attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Classificazione degli edifici vulcanici

I prodotti vulcanici. Il vulcanismo secondario

Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)

Modulo 7: I fenomeni sismici

Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico;

Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi;

Scale sismiche: MCS e Richter e misura della forza di un terremoto;

La distribuzione geografica dei sismi ; difesa e prevenzione sismica in Italia.

Modulo 8: Il modello dell'interno della Terra

Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra

Modello della struttura interna della Terra .Il calore interno della Terra

Il principio dell'isostasia

Il magnetismo terrestre e le ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre

Il paleomagnetismo.

Modulo 9: La tettonica delle placche

La deriva dei continenti (prove a sostegno e critiche)

L'espansione dei fondali oceanici; prove e corollari dell'espansione. (cap. 9B da pag. 143 a pag. 159)

I movimenti delle zolle e le loro conseguenze

Vari tipi di margine di placca e fenomeni orogenetici

Ipotesi sulle cause e dei movimenti delle zolle. Hot spots. Collisioni e orogeni. Struttura dei continenti.

La tettonica come teoria unificatrice (cap. 10B da pag. 166 a pag. 185)

Modulo 10: Stratigrafia e tettonica

Conoscenza degli ambienti di sedimentazione e delle successioni stratigrafiche

Discordanze, lacune, trasgressioni marine. I principi della stratigrafia

Deformazioni rigide e plastiche nelle rocce: faglie, pieghe, falde di ricoprimento

<u>Firma del docente di disciplina</u>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
AGOSTINO RENZO DRAGONI	
<u>Firma di due studenti della classe</u>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.9 Programma di STORIA DELL'ARTE

INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO NELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La città e i segni: la rappresentazione e il progetto nella contemporaneità. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di I. Calvino, Le città invisibili, 1972.*

La rappresentazione, un linguaggio tra verità e verosimiglianza; la prospettiva, la crisi della *mimesis* e il suo superamento. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento all'opera Las Meninas di Velasquez in M. Foucault, Le parole e le cose, 1967.*

CULTURA ARTISTICA DEL "ROMANTICISMO"

I caratteri del Romanticismo nel contesto storico di appartenenza, i rapporti e le differenze con il Neoclassicismo in relazione alle tematiche principali e alla letteratura.

Il ruolo della storia e dell'idea di nazione nella pittura romantica, opere di Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. **La zattera della Medusa, La Libertà che guida il popolo, Il bacio**

Le novità delle teorie sul colore e l'evoluzione della tecnica nelle opere romantiche e realiste fino all'impressionismo; il rapporto tra natura e sublime nell'opera di William Turner e Kaspar David Friedrich. **Diluvio, Viandante sul mare di nebbia**

Reading on *Modern painters* by J. Ruskin, CLIL activity.

Romanticism, CLIL activities.

Il Realismo francese e le diverse esperienze pittoriche maturate al suo interno, il paesaggio, il tema del lavoro e la quotidianità nell'opera di Gustave Courbet. **Lo spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna**

Le esperienze del realismo in Italia, i nuovi temi e l'uso del colore, tra pittura di macchia nell'opera di Giovanni Fattori. **La rotonda di Palmieri, In vedetta**

La funzione sociale dell'arte nella società ottocentesca in relazione al lavoro al diritto di sciopero e alle rivendicazioni sindacali nell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo. **Il Quarto Stato**

Realtà e simbolismo della natura in Giovanni Segantini. **Il Trittico della Natura.**

L'ARCHITETTURA NELL'OTTOCENTO TRA INNOVAZIONE ECLETTISMO E TRADIZIONE

L'architettura e la città tra storicismo ed eclettismo. Il Restauro nell'Ottocento, le teorie di Eugén Viollet le-Duc e John Ruskin le basi per la moderna cultura del restauro conservativo.

Reading on *The stone of Venice* by J. Ruskin, CLIL activity.

Le grandi trasformazioni urbane, l'esempio di Parigi. Arte e rivoluzione industriale: le grandi esposizioni universali. L'architettura del ferro in Europa. **Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II.**

CULTURA ARTISTICA DELL'"IMPRESSIONISMO" E DEL "POST-IMPRESSIONISMO".

I caratteri dell'Impressionismo, le novità stilistiche e il nuovo rapporto col reale. Il nuovo uso del colore, le ricerche sulla percezione visiva e l'importanza della fotografia. La passione per l'arte giapponese.

Edouard Manet, tra tema classico e modernità: la rottura della prospettiva. **Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères**

Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Manet in M. Foucault, La pittura di Manet, 2004.

La ricerca sulla rifrazione della luce nell'opera di Claude Monet. **Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee**

Il realismo fotografico nell'opera di Edgar Degas. **La lezione di ballo, L'assenzio**

La gioia di vivere in Pierre-Auguste Renoir. **La Grenuillère, Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri**

L'intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-Impressionismo, le esperienze scientifiche del Puntinismo nell'opera di George Seurat. **Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte Realty and modern life**, CLIL activities

La nuova concezione della realtà nell'estetica di Paul Cezanne, precursore del Cubismo. **I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna San Victoire**

La retorica del viaggio nell'esperienza artistica, poetica e filosofica come dimensione antropologica dell'esistenza umana. L'arte di Paul Gauguin tra Sintetismo e Simbolismo. **L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo?**

L'arte di Vincent Van Gogh la sua esperienza biografica e il carattere espressionista della sua opera. **I mangiatori di patate, Autoritratto (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi**

La Belle Epoque e la figura di Henri de Toulouse-Lautrec. **Al Moulin Rouge**

CULTURA ARTISTICA TRA FINE DEL XIX E INIZIO XX SECOLO

La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris, la creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale, la nascita del design moderno.
Lo sviluppo dell'Art Nouveau, le sue declinazioni regionali. Hector Guimard, Otto Wagner, Antoni Gaudì e il Modernismo catalano. **Ingresso alla stazione della metropolitana di Parigi e Vienna, La Pedrera.**
Vienna monumentalità e decadenza verso la fine dell'impero: il Ring e la nuova architettura tra eclettismo e nuovi materiali. La Secessione viennese, la sensibilità sulla decorazione, il simbolismo e la fusione delle arti, tra tecnica raffinata, tradizione e modernità, nelle opere di Gustave Klimt e Joseph Maria Olbrich. **Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Palazzo della Secessione**

IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE: FONTI, POETICHE E RICERCHE INNOVATIVE

I manifesti e gli scritti degli artisti; arte, ideologia e politica. I rapporti con Freud e la psicanalisi.
L'Espressionismo e la nuova forza del colore, la crisi esistenziale nell'opera di Edvard Munch. **Il grido**
I Fauves e l'armonia del colore nell'opera di Henri Matisse. **La stanza rossa**
Il movimento Die Brücke e la critica morale alla società decadente. L'Espressionismo viennese, deformazione e dramma interiore nell'opera di Egon Schiele e Oskar Kokoschka. **L'abbraccio, La sposa del vento**

Il Cubismo, le fasi di sviluppo in relazione ai percorsi artistici di Pablo Picasso e George Braque in relazione ai temi e alle tecniche impiegate. Cubismo analitico e sintetico. **Les Damoselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Le Quotidien violino e pipa**
Potenza della grammatica cubista e memento del dramma della guerra: **Guernica**

Il Futurismo: ragioni teoriche, soluzioni stilistiche e tecniche e implicazioni politiche. Provocazione, uso dell'onomatopea, estetica della macchina, il manifesto di Marinetti l'opera di Boccioni. **La città che sale, Stati d'animo. Gli addii (Il versione), Forme uniche della continuità nello spazio**
L'opera futurista dal teatro alla città su più livelli nei disegni di Antonio Sant'Elia. **La città nuova**
Fotografia e cinema alla base delle sperimentazioni di Giacomo Balla. **Dinamismo di un cane al guinzaglio**

Il Dadaismo, la valenza provocatoria e le motivazioni culturali e politiche, la tecnica del ready-made, l'opera di Marcel Duchamp e Man Ray. **Fontana, L.H.O.O.Q.**

Il Surrealismo, il ruolo dell'inconscio, l'automatismo psichico e le tecniche per realizzarlo nell'opera di Juan Mirò e Salvador Dalí. **Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Giraffa infuocata, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia**
L'opera di René Magritte, verità e rappresentazione, tra realtà fisica, immagine ed enunciazione scritta. **Ceci n'est pas une pipe - L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide**
Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Magritte in M. Foucault, Ceci n'est pas une pipe, 1973.

La Metafisica, le ragioni di un "ritorno all'ordine", il riferimento alla tradizione figurativa, l'opposizione alle degenerazioni post-impressioniste nell'opera di De Chirico e Carlo Carrà. **Le Muse inquietanti**
La poesia degli oggetti quotidiani nell'opera di Giorgio Morandi. **Natura morta di oggetti in viola**

Gli esiti della "Scuola di Parigi" in relazione ai temi dell'amore e delle radici culturali nell'opera di Marc Chagall. **L'anniversario** Primitivismo e trasgressione nell'opera di Amedeo Modigliani. **Ritratti (serie)**

L'Astrattismo: la forma oltre la figura. L'opera di Vasilij Kandinskij, dall'esperienza del Cavaliere Azzurro alla Bauhaus, il significato "musicale" e "spirituale" dell'arte. **Composizione VI, Alcuni cerchi**
Una ri-creazione della natura che non deve "rendere il visibile, ma rendere visibile": il rapporto con il disegno infantile nell'opera di Paul Klee. **Fuoco della sera**
La ricerca dell'essenza della forma nelle opere di Piet Mondrian, in un progressivo allontanamento dalla figura. **Gli alberi (serie), Molo e oceano**
Il movimento De Stijl, il Neoplasticismo e la Nuova Oggettività.
The Early XX Century: The Avant-Gardes, CLIL activities

IL "RAZIONALISMO" IN ARCHITETTURA E NEL DESIGN

Il disegno e le avanguardie storiche; pedagogia creativa e orientamenti nella Bauhaus. Una nuova

estetica nel design, le esperienze razionaliste e il Movimento Moderno: il rapporto tra forma e funzione nell'opera di Walter Gropius e Ludwig Mies Van Der Rohe. **Nuova sede della Bauhaus a Dessau, Padiglione e sedia Barcelona**

I principi dell'architettura moderna di Le Corbusier, i cinque punti, il *Modulor*, archetipi e forme nuove per la città contemporanea. **Villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre dame du-Haut a Roncamp**

L'architettura americana, la *prairie house* e il grattacielo; il modello della casa tradizionale giapponese e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright. **Robie House a Chicago, Casa Kauffmann a Bear Run, Guggenheim Museum a New York**

L'architettura fascista tra razionalismo e monumentalismo; confronto tra l'opera di Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini. **Stazione di Santa Maria Novella a Firenze, Casa del Fascio a Como, Palazzo di Giustizia a Milano**

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il superamento della avanguardie: persistenze recuperi e nuove proposte.

Le principali linee di sviluppo dell'Espressionismo Astratto Americano. Il *colorfield* e l'*action painting*; l'opera di Jackson Pollock e Mark Rothko. **Pali blu**

L'informale in Italia tra materia, memoria e Spazialismo; l'opera di Alberto Burri e Lucio Fontana. **Sacco e rosso, Concetto spaziale Attese**

La Pop-Art, l'arte per tutti, la riconoscibilità dell'oggetto quotidiano, la serialità della società dei consumi; l'opera di Andy Warhol. **Marilyn (serie)**

ARCHITETTURA E ABITARE: LA CITTÀ CONTEMPORANEA, IL PAESAGGIO, I LUOGHI.

Cenni sul *Design* e le tendenze dell'architettura contemporanea; High tech, tecnologia e forma nell'opera di Renzo Piano. **Il Centre George Pompidou a Parigi**

Conversazioni sulla cultura artistica e architettonica contemporanea: città, luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione. Monumento, ambiente, paesaggio, luogo.

Approfondimento: Berlino, costruzione, distruzione e ricostruzione di una città capitale.

Approfondimento: Milano e l'architettura contemporanea, l'area di Porta Nuova e il sito Expo 2015.

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Michele Raffaeli	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6. 10 Programma di EDUCAZIONE FISICA

Parte pratica :

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia e in piccoli gruppi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Accenni e breve sperimentazione di rilassamento;
- Conoscenza e pratica dei giochi sportivi : calcetto, unihoc, pallavolo, pallacanestro, badminton
- Atletica: corsa di resistenza.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto pallavolo misto, basket 3c3, calcetto

Parte teorica :

- Lo stretching. Definizione, modalità esecutive, effetti; rappresentazione grafica e descrizione di alcuni esercizi di stretching
- La colonna vertebrale. Anatomia, principali patologie e prevenzione del mal di schiena.
- L'importanza della pratica della corsa di resistenza e cenni di teoria dell'allenamento.
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.
- Durante lo svolgimento delle attività pratiche vengono forniti cenni di anatomia e fisiologia anche in relazione all'importanza del movimento come stile di vita e per la tutela della salute.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Rita Amadasi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elisa Catanzaro	
Luca Trevisan	

6.11 Programma di Religione

Argomenti svolti

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
<p>1- <i>L'INCULTURAZIONE DELLA FEDE CRISTIANA NELL'EPOCA MODERNA-CONTEMPORANEA</i>: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, modernismo. Il confronto con i diversi sistemi di significato presenti nel mondo degli studenti. I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche esistenziali e contributo del cristianesimo alla riflessione e alla proposta di un'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza. In particolare questi contenuti sono stati declinati affrontando figure significative di personaggi del cristianesimo del XIX e XX secolo e approfondendo, per ognuno di essi, una questione morale in cui tali personaggi si sono contraddistinti per elementi biografici, per il loro pensiero e la loro esperienza.</p>	Cap. 8 libro di testo.
<p>2- <i>ANTONI GAUDI (1852-1926): architetto catalano, costruttore della Cattedrale della Sagrada Famiglia a Barcellona</i>. L'architettura civile (Casa Battlò, Casa Milà; Park Guell) e l'architettura sacra. Il suo percorso umano, cristiano e professionale; la genialità architettonica e artistica. → L'estetica: bellezza come "splendor del Vero".</p>	Proiezione di slides in Power Point sull'architettura civile e sacra di Gaudì e lettura di alcuni testi dell'autore tratti dal libro di M.A. Crippa, <i>Antoni Gaudí, Idee per l'architettura. Scritti e pensieri raccolti dagli allievi</i> , Jaca Book, 1995.
<p>3- <i>CLEVE STAPLES LEWIS (1898-1963), scrittore inglese</i>. → La dinamica della conversione in "Sorpreso dalla gioia". Il genere letterario "fantasy". L'esperienza della fede nel linguaggio delle "Cronache di Narnia".</p>	Letture di brani scelti da "Il leone, la strega e l'armadio" e parallelo con la Passione secondo Giovanni. Lavoro sul film "Il principe Caspian" di A. Adamson, 2008, Walt Disney
<p>4- <i>GIORGIO LA PIRA (1904-1977): politico e sindaco di Firenze</i>. → etica politica: prendersi cura del bene della polis. I 5 principi dell'azione sociale: interazione dell'ambito naturale e soprannaturale; organicità del corpo sociale, solidarietà, sussidiarietà, bene comune.</p>	Letture articoli di A. Bedini: "Giorgio La Pira, fra Italia e mondo" e di G. La Pira "I cinque principi dell'agire sociale", Osservatore Romano
<p>5- <i>KAROL WOJTYŁA - GIOVANNI PAOLO II, Papa (1920-2005). Conoscenza della biografia e dei tratti fondamentali del suo magistero</i>. → La morale dell'affettività e della sessualità. Il primato della relazione sulla sessualità. Solitudine, unità e nudità originali. Valutazione etica di alcune fattispecie (autoerotismo, pornografia, omosessualità, monogamia...) Il Quadrifoglio Etico: divenire uno con l'altro nello spazio e nel tempo. (Aristide Fumagalli)</p>	Letture di alcuni brani tratti dalle catechesi tenute all'Udienza del Mercoledì degli anni 1979-80. Lettura de <i>La Teologia del corpo in parole semplici</i> , intervista a p. Percy, 23 gennaio 2007, ZENIT.org . Lettura di brani scelti tratti da <i>Amore e responsabilità</i> , Marietti, 1960. Visione del film <i>Karol, un uomo diventato Papa</i> , di G. Battiato, 2005.
<p>5- <i>SIEGER KODER (1925-vivente): sacerdote tedesco contemporaneo e pittore</i>. → La pittura e la sacra scrittura: una <i>biblia pauperum</i> moderna.</p>	Visione delle opere dedicate alla Passione di Cristo e confronto con il Vangelo di Luca. Slides in

La pittura come narrazione della storia sacra e come parabola per introdurre al Mistero di Dio.	Power Point.
7- CARLO MARIA MARTINI (1927-2012), biblista e Arcivescovo di Milano. → Il metodo della <i>Lectio Divina</i> : la Sacra Scrittura, incontro con la Parola di Dio nel dialogo con l'esperienza umana.	Visione intervista rilasciata a "Il mio Novecento"; laboratorio pratico per imparare il metodo della <i>Lectio Divina</i>
8- PADRE PINO PUGLISI (1937-1993), sacerdote palermitano antimafia → La lotta alla mafia.	Visione del film "Alla luce del sole" di R. Faenza, Italia, 2005. Lettura del documento dei Vescovi siciliani contro la Mafia: Nota pastorale della Cesi, <i>Nuova evangelizzazione e pastorale</i> , n.12, maggio 1994. Visione documentario sul <i>discorso di Giovanni Paolo II ad Agrigento, 1994.</i>
9- ATTUALITÀ. Temi vari proposti dagli studenti.	

Firma del docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Don Donato Cariboni	

Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Gabriele Mauri	
Luca Trevisan	

7.Prove d'esame

7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame

Indicatori per la valutazione degli elaborati di Italiano

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione ed approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE: B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

Indicatori per la valutazione degli elaborati di Seconda Prova

Esami di Stato 2015 – Liceo Scientifico – Seconda Prova Scritta di Matematica

Nome e Cognome Classe

PRESTAZIONI RICHIESTE		PARAMETRI di VALUTAZIONE della Prova						
		A		B		C		
		MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	
PROBLEMA 1								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
PROBLEMA 2								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
Q. 1								TOT Q1=...../10
Q. 2								TOT Q2=...../10
Q. 3								TOT Q3=...../10
Q. 4								TOT Q4=...../10
Q. 5								TOT Q5=...../10
Q. 6								TOT Q6=...../10
Q. 7								TOT Q7=...../10
Q. 8								TOT Q8=...../10
Q. 9								TOT Q9=...../10
Q. 10								TOT Q10=...../10
								TOTALE=...../100
								VOTO=...../15

PARAMETRI di VALUTAZIONE della Seconda Prova Scritta (Matematica)		
A	Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche	Applicazione di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Abilità di calcolo, ordinamento, derivazione, integrazione, risoluzione tramite...., semplificazione,...
B	Evidenza di capacità logiche ed argomentative	Utilizzazione organizzata di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi..
C	Qualità della risoluzione: - correttezza e chiarezza degli svolgimenti - completezza della risoluzione delle questioni affrontate - economicità/ originalità ed eleganza della soluzione	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nella esecuzione di rappresentazioni geometriche e grafici. Controllo delle soluzioni e completezza della risoluzione. Scelta di procedure ottimali / non standard.

Ad ogni problema viene attribuito un punteggio massimo di 50 e ad ogni quesito un punteggio massimo di 10

tabella di conversione dal punteggio grezzo al Punteggio in quindicesimi

<i>Punteggio grezzo</i>	0-2	3-7	8-12	13-17	18-23	24-29	30-35	36-42	43-49
<i>Punteggio finale</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

50-57	58-65	66-73	74-82	83-91	92-100
10	11	12	13	14	15

Indicatori per la valutazione della terza prova

Conoscenze ottime	15
Terminologia specifica	
Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate	
Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze buone	13/14
Uso della terminologia specifica	
Uso corretto e adeguato della lingua straniera	
Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze discretamente approfondite	11/12
Terminologia corretta	
Uso corretto della lingua straniera	
Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	
Pertinenza alla domanda	10
Conoscenze sufficienti	
Terminologia corretta	
Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera	
Conoscenze lacunose	8 / 9
Terminologia non sempre corretta	
Uso non sempre corretto della lingua straniera	
Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze gravemente insufficienti	5 / 7
Terminologia scorretta	
Uso scorretto della lingua straniera	
Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione	
Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	
Tentativi inconcludenti	2 / 4
Mancato svolgimento della prova	1

7.2 Simulazioni terze prove

Sono state effettuate tre simulazioni di Terza Prova, tutte secondo la **modalità "B"** (risposte aperte), con assegnazione del numero massimo di righe o diversa indicazione. Per tutte le simulazioni sono state scelte **QUATTRO** materie e sono stati formulati **TRE** quesiti per ogni materia.

Tempo per ciascuna prova: tre ore.

Si allega copia delle prime due simulazioni.

Verrà fornita in seguito copia dei testi della terza simulazione che avverrà il giorno 21 Maggio 2015; si forniranno inoltre copie dei testi delle simulazioni di Prima e Seconda prova che avverranno nei giorni 18 e 19 Maggio 2015.

PRIMA SIMULAZIONE di TERZA PROVA, 29 Novembre 2014: INGLESE – FISICA - STORIA - SCIENZE

Lingua e Letteratura Inglese

1. In no more than 10 lines compare Wordsworth's view of London with Blake's one.
2. In no more than 10 lines explain Blake's vision of life.
3. The Rime of the Ancient Mariner is a ballad: which features of the old ballad are typical and which are untypical. (no more than 10 lines).

Fisica

1. Enuncia e commenta la legge di Ampere-Maxwell.
 - Illustra i due motivi che hanno spinto Maxwell a modificare il teorema di Ampere.
 - Che cosa ipotizzò?
 - Qual è quindi la formula definitiva proposta da Maxwell.
2. In cosa differiscono un campo elettrostatico e un campo elettrico indotto?
3. Enuncia e commenta la legge della dilatazione dei tempi. Quali sono le più importanti prove sperimentali della dilatazione dei tempi?

Storia

1. Come si è manifestato l'imperialismo occidentale nei confronti del Giappone e qual è stata la risposta dell'impero nipponico?
2. Individua, spiegandole brevemente, le ragioni economiche del dibattito sulla schiavitù negli Stati Uniti intorno alla metà dell'ottocento.
3. La nascita del sionismo come risposta alla diffusione dell'antisemitismo in Europa nella seconda metà dell'ottocento: argomenta questa affermazione.

Scienze

1. Descrivi le fasi di inizio, propagazione e terminazione della sintesi del polietilene.

2. Descrivi gli ormoni di natura lipidica, da quali ghiandole vengono prodotti e la loro funzione.
3. Alcuni lipidi hanno funzione strutturale, descrivili in modo sintetico.

SECONDA SIMULAZIONE di TERZA PROVA , 11 Aprile 2015: INGLESE – LATINO - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE

Lingua e Letteratura Inglese

1. It has been said that *Wuthering Heights* contains Victorian and Romantic features. Do you agree? Why? Why not?
2. Point out the main themes of *Hard Times*. Focusing on the description of Coke Town, give significant examples of the language used in the novel.
3. Compare *Heathcliff* and *Mr. Rochester* highlighting similarities and differences.

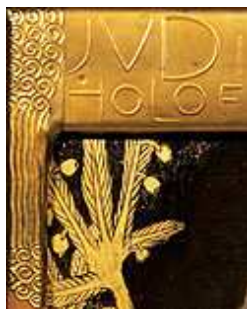
Latino

1. Illustra la concezione del tempo in Seneca.
2. Spiega perché Lucano con la *Pharsalia* attua un rovesciamento dalla tradizione epica classica, tanto da essere definito l'anti-Virgilio.
3. Descrivi il personaggio di Trimalchione.

Filosofia

1. Perché, secondo Kierkegaard, "la possibilità è la più pesante di tutte le categorie"?
2. Riassumi gli elementi essenziali della critica marxiana del liberalismo e della sua concezione dello stato.
3. Con quali argomenti John Stuart Mill si schiera in difesa della libertà di opinione e di espressione, contro la tendenza all'omologazione del pensiero caratteristica, secondo lui, delle moderne società democratiche?

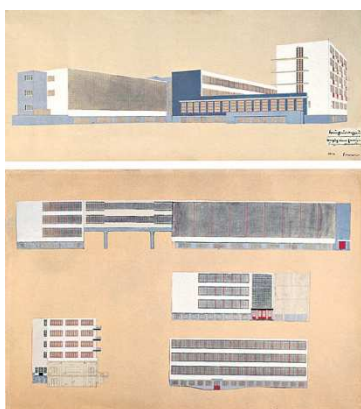
Storia dell'Arte



1. Identifica l'opera e il contesto di appartenenza; operandone una breve lettura, spiegane i contenuti, la tecnica utilizzata e le motivazioni estetiche.



2. Identifica l'opera, l'autore e il contesto di appartenenza; leggendo l'opera spiegane le modalità espressive dell'avanguardia di appartenenza.



3. Identifica l'opera, l'autore e il contesto di appartenenza; leggendone le caratteristiche chiarisci le novità che essa propone.

8.Firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Don Donato Cariboni	
Lettere	Prof.ssa Eugenia Orlandi	
Matematica e fisica	Prof.ssa Monica Chiappini	
Storia e filosofia	Prof.ssa Carla Arioli	
Inglese	Prof. Carlo Spalla	
Scienze	Prof. Agostino Dragoni	
Disegno e storia dell'arte	Prof. Michele Raffaelli	
Educazione fisica	Prof.ssa Rita Amadasi	

8.2 Il Dirigente Scolastico

(Roberto Ceriani)